

Il Piano Strategico della PAC: novità e opportunità per il settore agro-alimentare

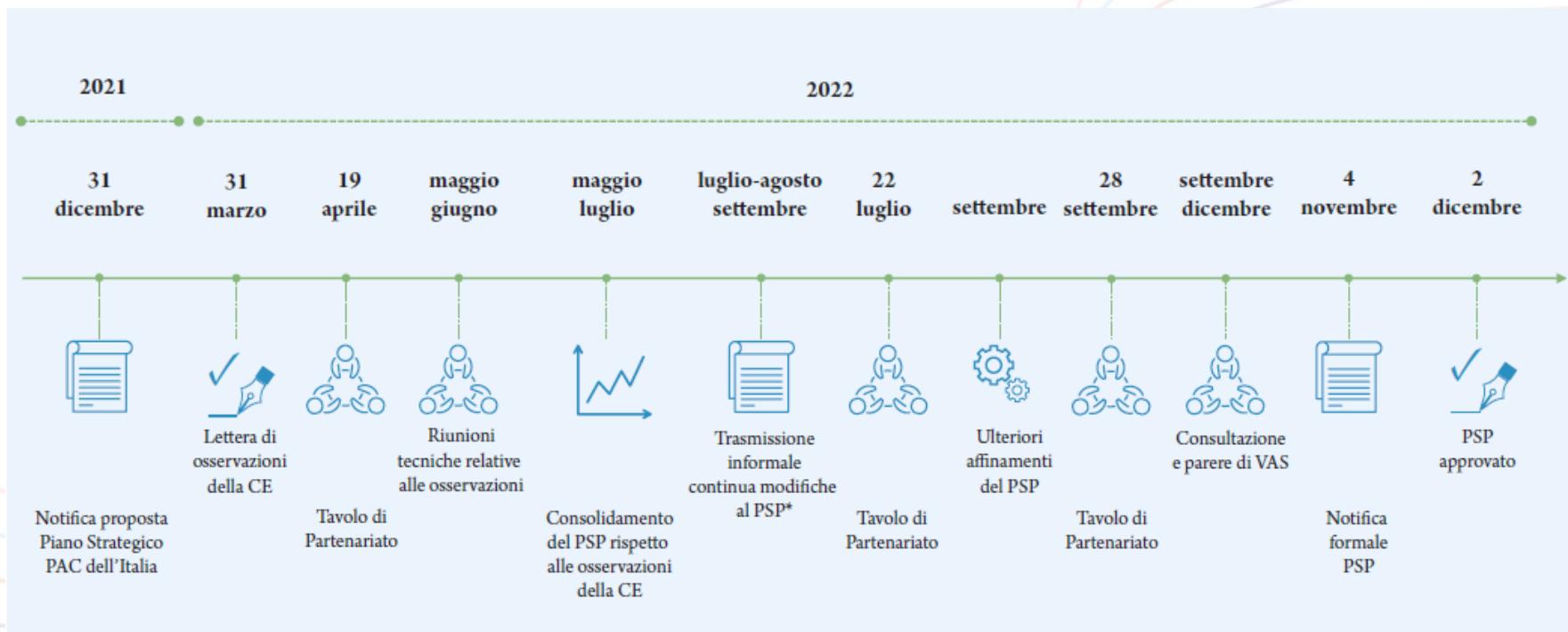
Alessandro Monteleone
CREA Politiche e Bio-economia

ANNUARIO DELL'AGRICOLTURA ITALIANA, VOLUME LXXV

20 dicembre 2022

Un percorso impegnativo

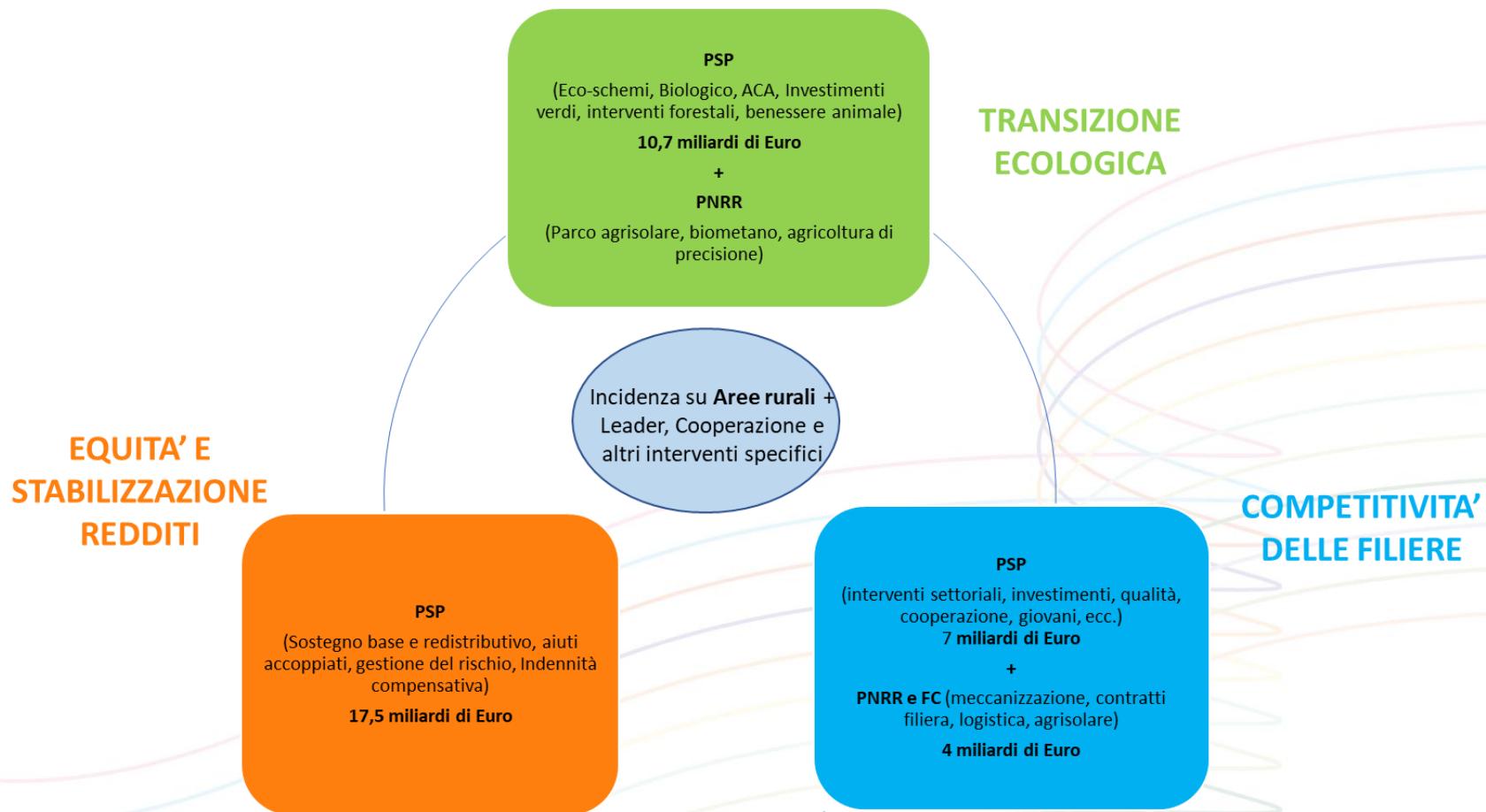
- Il 2 dicembre è stato approvato il Piano strategico della PAC
- Una proposta di politica agricola «unitaria» per il Paese
- Strumenti nazionali e regionali programmati di concerto MASAF/Regioni



- Oltre 36 miliardi di Euro complessivi
- Aiuti diretti, Aiuti settoriali, Sviluppo rurale

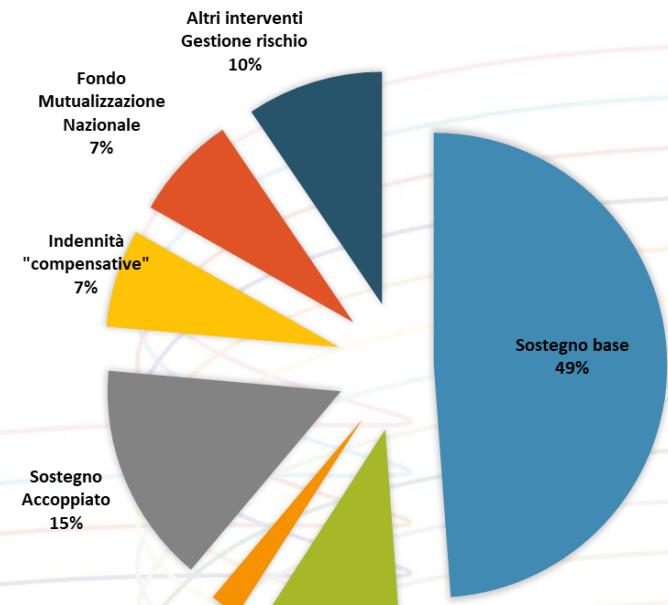
| Tipologie di interventi | | Spesa Pubblica programmata |
|----------------------------|--|----------------------------|
| Aiuti diretti | BISS - Sostegno di base al reddito per la sostenibilità | 8.451.602.212 |
| | CRISS - Sostegno ridistributivo complementare al reddito per sostenibilità | 1.760.750.461 |
| | CIS YF - Sostegno complementare al reddito per i giovani agricoltori | 352.150.092 |
| | Ecoschemi | 4.401.876.152 |
| | Aiuti accoppiati | 2.641.125.690 |
| Aiuti settoriali | Ortofrutticolo, Vitivinicolo, Olivicolo, Apistico, Pataticolo | 3.258.445.599 |
| Sviluppo rurale | Impegni ambientali e climatici | 4.571.364.971 |
| | Indennità per vincoli naturali o altri vincoli territoriali specifici | 1.460.151.558 |
| | Indennità per svantaggi specifici derivanti da requisiti obbligatori | 34.984.445 |
| | Investimenti | 4.291.136.857 |
| | Insediamento dei giovani agricoltori e avvio di nuove imprese rurali | 756.336.933 |
| | Strumenti per la gestione del rischio | 2.874.666.788 |
| | Cooperazione | 1.308.740.241 |
| | Scambio di conoscenza e informazioni | 222.192.428 |
| | Assistenza tecnica e Rete Rurale Nazionale | 492.126.573 |
| Spesa Pubblica programmata | | 36.877.650.998 |

Una strategia nazionale equilibrata



Equità dei pagamenti diretti

- Convergenza interna con modello «Italia regione unica» e Sostegno ridistributivo (10%) con modello «primi ettari ibrido» favoriscono il riequilibrio nella allocazione dei pagamenti diretti, a vantaggio delle aree rurali intermedie e di quelle con problemi di sviluppo.
- Sostegno per i giovani agricoltori
- Conferma del sostegno accoppiato per i compatti produttivi con maggiori difficoltà prevedendo il 13% della dotazione dei pagamenti diretti al e un ulteriore 2% alle colture proteiche
- Nuovi strumenti di gestione del rischio, per una più ampia partecipazione degli agricoltori (3 miliardi di euro destinati alle assicurazioni agevolate e al nuovo fondo di mutualizzazione nazionale)
- Indennità compensative per aziende in aree svantaggiate

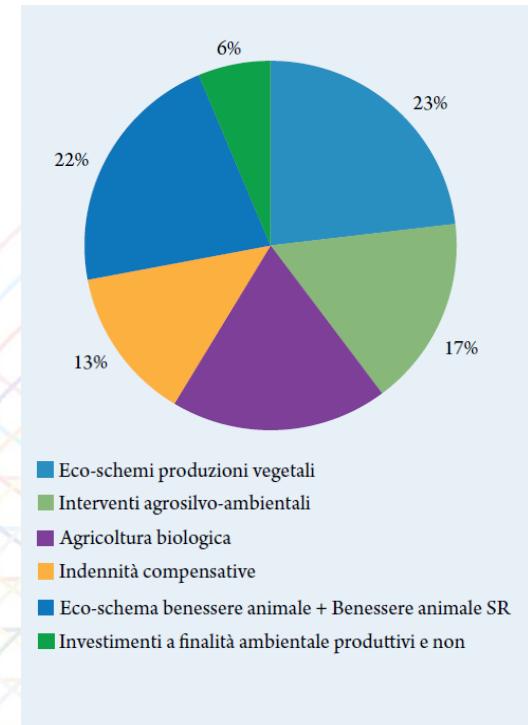


17,5 miliardi di
Euro

- 10,7 miliardi di euro, tra I e II pilastro, sono destinati ad interventi con chiare finalità ambientali:

- 5 ecoschemi
- Agricoltura biologica**
- Interventi agro-climatici –ambientali
- Interventi forestali
- Investimenti per la sostenibilità ambientale
- Indennità compensative

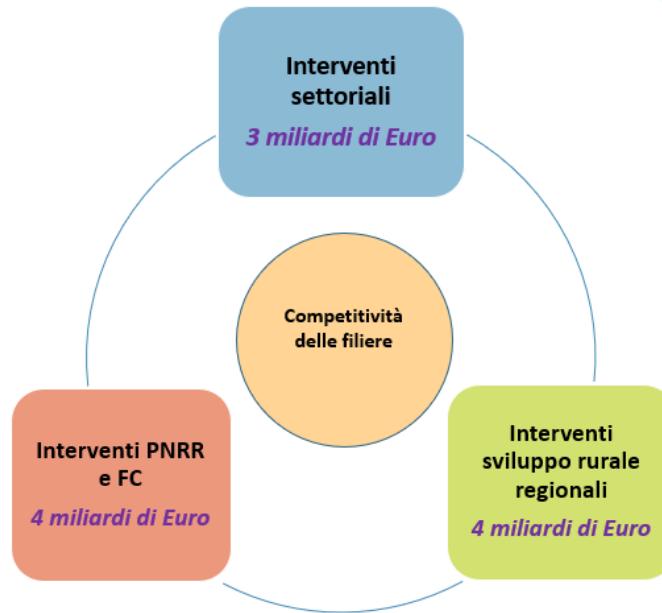
- Impegno ambientale come leva di competitività, da sostenere anche con rinnovato impegno su sistemi di certificazione nazionali di qualità
- Sinergia con interventi del PNRR (interventi per fotovoltaico e biometano, meccanizzazione e agricoltura di precisione, ecc.)



Integrazione di filiera e giovani

Maggiore integrazione dei diversi attori, gestione dell'offerta, ammodernamento delle strutture produttive. Necessità di integrazione tra:

- ▶ Interventi settoriali vitivinicolo, ortofrutticolo, olivicolo, apistico e pataticolo.
- ▶ Interventi dello sviluppo rurale (investimenti, iniziative di cooperazione per migliorare i rapporti tra gli attori delle filiere, ricambio generazionale, qualità).
- ▶ Interventi del PNRR e del Fondo Complementare a favore della meccanizzazione e dell'agricoltura di precisione, dei Contratti di filiera, della logistica per l'agroalimentare, del Parco Agrisolare



Lo sviluppo locale

- LEADER, iniziativa di riferimento per lo sviluppo locale delle aree rurali
- Altri strumenti di intervento e coinvolgimento nuovi attori, attraverso misura cooperazione «Smart village» per favorire lo sviluppo dei territori:
 - ◆ Distretti del cibo,
 - ◆ Distretti bio,
 - ◆ Progetti di filiera,
 - ◆ Contratti di fiume, Accordi collettivi ambientali, ecc.
- Altri interventi di sviluppo rurale (diversificazione, infrastrutture, ecc.)
- L'integrazione con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI)

| Intervento | Fonte di finanziamento | Risorse (milioni di euro) |
|---|---|------------------------------|
| Approccio Leader | PSP 23-27 | 908 |
| Altre misure PSP | PSP 23-27 | 0,22 |
| SNAI 2021-2027 | AdP 21-27 | 310 |
| SNAI Incendi Boschivi | Legge di bilancio 2022 | 100 |
| Sicurezza e manutenzione strade | Fondo complementare al PNRR e Legge di bilancio 2022 | 350 |
| Potenziamento infrastrutture sociali di comunità | PNRR | 500 |
| Farmacie rurali | PNRR | 100 |
| Borghi rurali | PNRR | 1.620 |
| Totale risorse | | 3.888 |

Il nuovo AKIS

- ☛ Necessità di supportare le imprese agricole e forestali nell'adozione di tecniche produttive più sostenibili e innovative, nonché l'introduzione di nuove tecnologie
- ☛ Obiettivo superare la frammentazione del sistema della conoscenza, proporre strumenti più efficaci e favorire maggiore integrazione tra:
 - ◆ consulenza
 - ◆ formazione e informazione
 - ◆ Gruppi operativi per l'innovazione
 - ◆ altri strumenti per favorire la diffusione dell'innovazione

| Interventi a favore dell'AKIS | Euro |
|---|--------------------|
| Sostegno gruppi operativi PEI Agri (SRG01) | 131.637.344 |
| Sostegno azioni pilota e collaudo innovazione (SRG08) | 45.300.000 |
| Cooperazione per azioni di supporto innovazione (SRG09) | 23.384.000 |
| Erogazione servizi di consulenza (SRH01) | 81.966.284 |
| Formazione dei consulenti (SRH02) | 7.732.074 |
| Formazione imprenditori agricoli e addetti imprese (SRH03) | 68.613.548 |
| Azioni di informazione (SRH04) | 28.120.148 |
| Azioni dimostrative settore agricolo forestale territori rurali (SRH05) | 16.941.126 |
| Servizi back office per AKIS (SRH06) | 18.819.248 |
| Totale | 422.513.771 |

- La governance, l'organizzazione e la tempistica dell'attuazione
- Il monitoraggio e la valutazione nel contesto del new delivery model
- Opportunità e approccio bottom-up
- Comunicare efficacemente le sfide della strategia e le caratteristiche dei nuovi interventi
- La condizionalità sociale